

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

PROVINCIA DI VERONA

COMMITTENTE:

CENTRO COMMERCIALE PORTA PALIO S.R.L.

INTERVENTO:

PIANO DI RECUPERO

PER LA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI UN FABBRICATO

SITUATO IN VIA FORNELLO

TAVOLA N°:

6

TITOLO:

DIM. CALCOLO VOLUME

DIM. LEGGE 122/89

DIM. LEGGE 13/99 E D.G.R.V. 509/2010

DATA:

AGOSTO 2015

SCALA:

PROGETTO N°:

0114

PROGETTISTA

DIRETTORE LAVORI

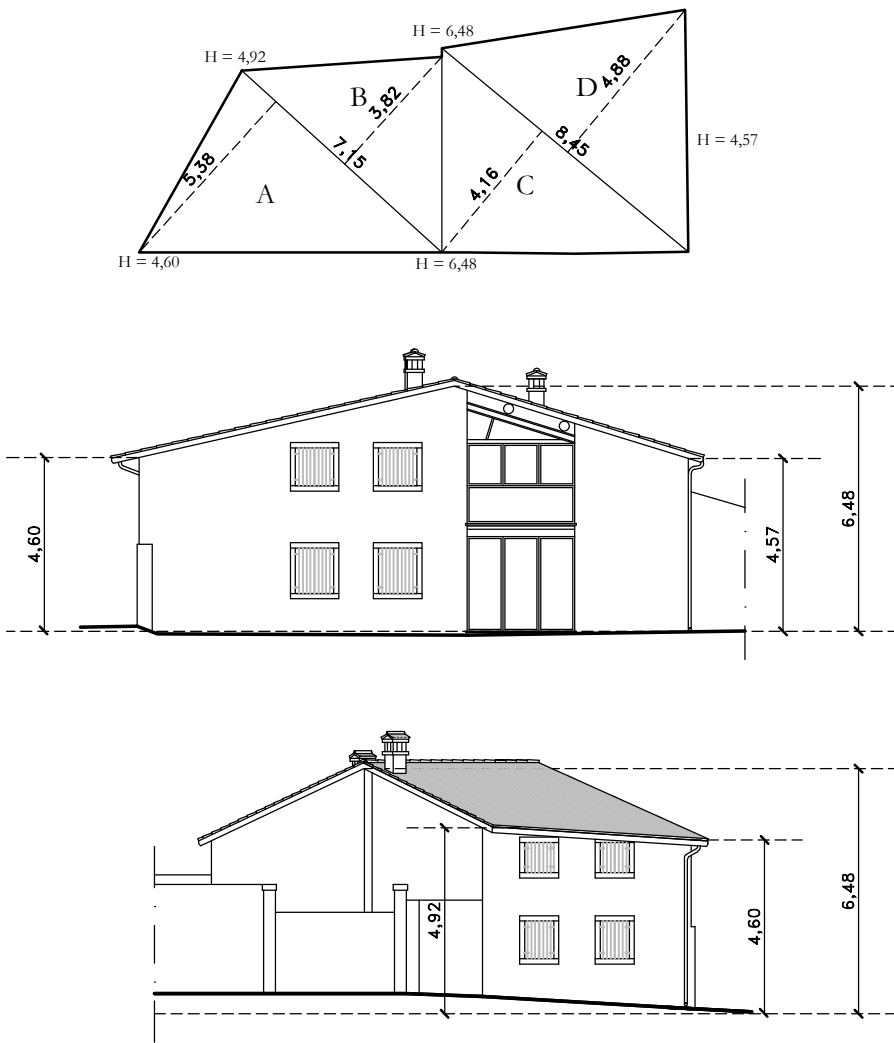
PROPRIETARIO

CONSTRUTTORE

ING. BRUNO PIUBELLI, VIA COL. FINCATO 210 - 37131 VERONA - TEL 045/529292 - FAX 045/8489371

DIMOSTRAZIONE CALCOLO VOLUME

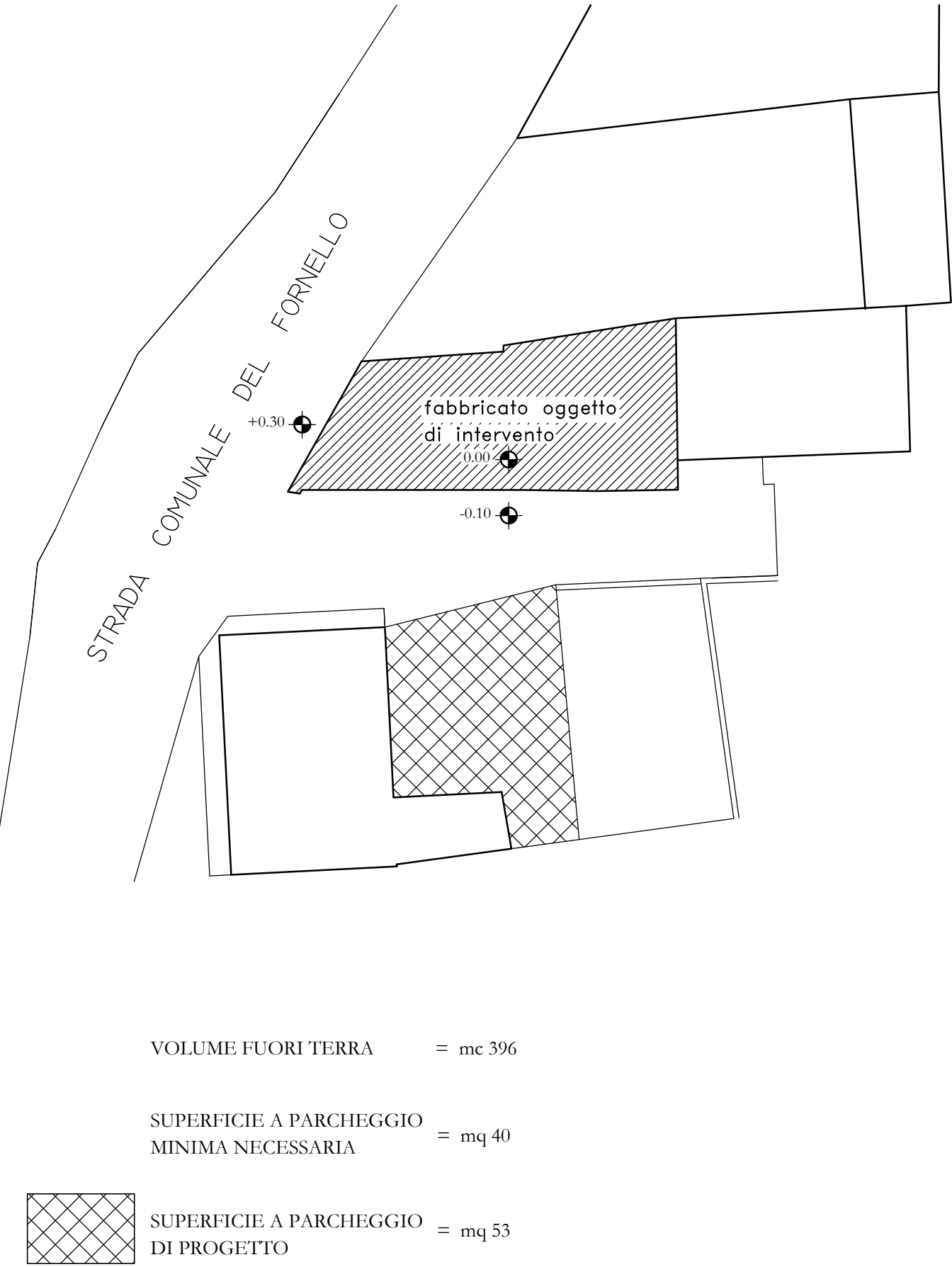
scala 1:200



superficie			
A.	7,15x5,38/2	=	19,23 mq.
B.	7,15x3,82/2	=	13,66 mq.
C.	8,45x4,16/2	=	17,58 mq.
D.	8,45x4,88/2	=	20,62 mq.
totale superficie			71,09 mq.
VOLUME			
(19,23+13,66) x [(4,60+4,92)/2+6,48]/2		=	184,84 mc.
(17,58+20,62) x (4,57+6,48)/2		=	211,06 mc.
totale volume fuori terra			395,90 mc.

SCHEMA DIMOSTRAZIONE LEGGE 122/89

scala 1:200



ALLEGATO A Dgr n. 509 del 02/203/2010 pag. 24/45

SEZIONE VI – ALLEGATI

Allegato 1 – Modulo per l’asseverazione di conformità.

All’Ufficio Tecnico
del Comune
di Colognola ai Colli

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA’

Il sottoscritto progettista in conformità a quanto disposto al punto 4) dell’art. 1 della L. 9.1.1989 n. 13 dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto di cui alla presente domanda di permesso di costruire / D.I.A. relativo a:

nuova costruzione
(art. 1.1 L. n. 13/89, art. 1.1 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)

ampliamento
(art. 1.1 L. n. 13/89, art. 1.1 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)

✕ ristrutturazione
(art. 1.1 L. n. 13/89, artt. 1.3 – 7.5 D.M. 236/89, art. 6 L.R. n. 16/07)

per l’immobile situato in via ...Fornello..... riguardante:

✕ edificio o un’unità immobiliare unifamiliare priva di parti comuni;

edificio o un’unità immobiliare plurifamiliare priva di parti comuni;

edificio o un’unità immobiliare plurifamiliare con parti comuni e con non più di tre livelli;

edificio o un’unità immobiliare plurifamiliare con parti comuni e con più di tre livelli;

edificio o un’unità immobiliare di edilizia residenziale pubblica;

immobile privato aperto al pubblico adibito ad attività sociali (scuola-sanità-cultura-assistenza-sport);

immobile privato aperto al pubblico adibito a ristorazione, spettacolo, riunione, attività ricettiva e pararicettiva;

edifici per il culto;

locali aperti al pubblico non previsti nelle precedenti categorie;

luoghi di lavoro con collocamento obbligatorio;

altro _____

è conforme a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.

IL PROGETTISTA

(timbro e firma)

Si allegano alla presente:

- relazione tecnica

- elaborati grafici atti a dimostrare ~~l’accessibilità~~ ~~la visitabilità~~ l’adattabilità

SCHEMA ADATTABILITA' LEGGE 13/99 E D.G.R.V. 509/2010

PIANTA PIANO TERRA

BAGNO A - Scala 1:50

RELAZIONE TECNICA

(relativa alle prescrizioni della L. 9/1/1989 n.13 e D.M. 14.06.1989 n.236)

Il fabbricato oggetto della presente relazione, ubicato nel Comune di Colognola ai Colli (VR) in Via Fornello, di proprietà della ditta Centro Commerciale Porta Palio s.r.l., è interessato da un intervento di ristrutturazione.

Nello studio della distribuzione organizzativa-funzionale interna e del dimensionamento dei singoli locali, si è fatto riferimento a quanto previsto dal D.M. n. 236 del 14.06.1989 e alla Legge n. 13 del 09.01.1989 ed in particolare, trattandosi di una unità immobiliare unifamiliare priva di parti comuni, al rispetto dell’art. 3 punto 3.4 lettera g, il cosiddetto requisito dell’adattabilità, ossia la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito.

Tale requisito, redatto in fase di progettazione, potrà essere soddisfatto nel seguente modo:
1) Possibilità di inserire il servo scala, ossia l'apparecchiatura costituita da un mezzo di carico opportunamente attrezzato per il trasporto di persone con ridotte capacità motorie, marciante lungo il lato della scala.

2) Adattabilità dei servizi igienici, considerando lo spazio necessario all'accostamento laterale della sedia a ruote alla tazza, al bidet, al lavello e alla doccia.

Oltre al requisito di adattabilità, nella progettazione si sono rispettate la larghezza minima delle porte interne e passaggi di cm 80, lo spessore di cm 2,5 in salti di quota sulla pavimentazione esterna, le eventuali rampe di pendenza non superiori all'8% (vedasi Tav. 6).

PIANTA PIANO PRIMO

Scala 1:100

BAGNO B - Scala 1:50